

Itinerario T



Sul Sentiero del castagno in Valle Imagna

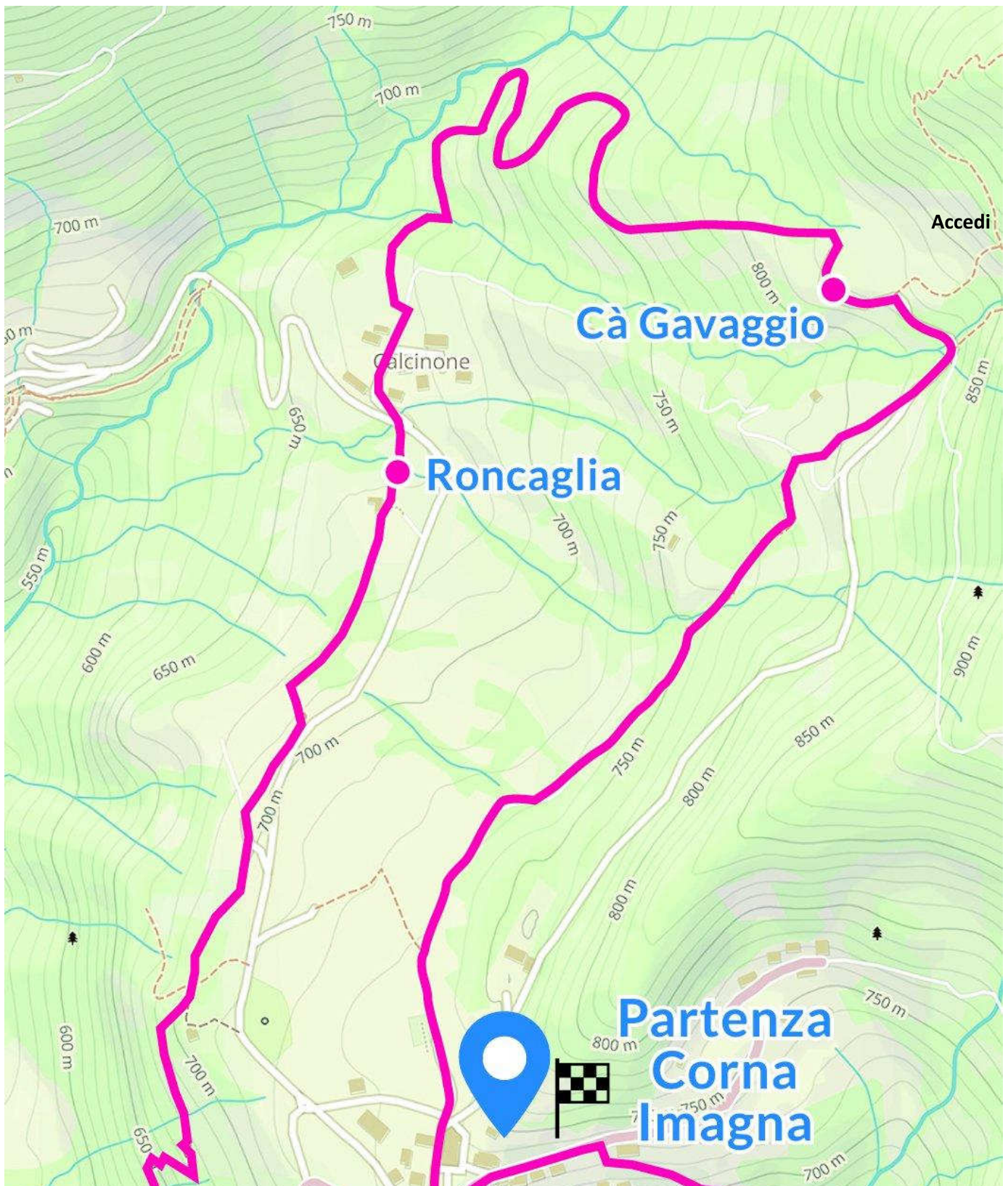
Escursionismo ⌚ 1 ore 30 minuti

⌚ 24 Novembre 2017 / 12:15 💬 0 ❤️ 0 👁 59

Scritto da Redazione Orobie (/diario/redazioneorobie/)

Il percorso

Andiamo a **Corna Imagna** (<http://www.comune.cornaimagna.bg.it/>), alla scoperta del **Sentiero del castagno**, realizzato dal **Comune**, che prende avvio dalla piazza del paese, nei pressi della chiesa parrocchiale dedicata ai **Santi Simone e Giuda** (735 m; con possibilità di parcheggi). Il nome del primo santo compare anche nel peculiare appellativo «**Castignì de Sansimù**» tradizionalmente assegnato agli abitanti «della Corna», che in ambito vallare si distinguevano per l'abbondante produzione di «**castègne**».





Dalla piazza si va in piano **verso est** lungo la strada asfaltata (via **Finilmascher**), accompagnata a valle da una schiera di case e a monte da uno dei tanti terrazzamenti che caratterizzano il **solivo versante**. Dopo circa 150 metri la si lascia per imboccare a destra, in discesa, uno scivolo in cemento che di lì a poco è sostituito dall'antica e **bella mulattiera**, oggetto di recente recupero. Tra belle vedute panoramiche, piccoli orti e qualche **castagno selvatico** caliamo lungo il versante e in breve ci colleghiamo alla carrabile che serve la **contrada Canito** (via Canito).



Le immagini di questo itinerario sono del fotografo Dimitri Salvi

La seguiamo brevemente a destra e prima che questa si raccordi alla provinciale (tornante) la lasciamo per un sentiero che a sinistra scende velocemente e presto assume le originarie fattezze di mulattiera. Con un piacevole e breve tratto in piano raggiungiamo e poi attraversiamo la **contrada Regorda** (638 m), un pugno di case in pietra raccolto su un piccolo ripiano. Oltre la contrada si continua sull'asfalto della carrabile che di lì a poco si raccorda alla provinciale; la si segue per pochi metri verso sinistra per poi prendere a destra la mulattiera che porta a **Cà Berizzi** (633 m), detta anche «**Regorda di qua**», ove trovano sede l'omonima **BibliOsteria** (<http://caberizzi.it/>) e la costruenda **Casa dei semi** (<https://www.facebook.com/lacasadeisemi/>).



Da Cà Berizzi si prosegue verso **ovest** imboccando la bella e larga mulattiera, all'avvio segnata dalla presenza di una caratteristica **santella** ricavata in un tronco di castagno, che in graduale discesa, parallelamente alla provinciale, raggiunge le case di **Mafineto**. Al bivio che si presenta al termine della discesa si prende a destra e poco oltre si imbecca la **mulattiera delle Pettole**, anch'essa con tratti recentemente recuperati, che con una serie di svolte rimonta il versante e si porta al piede della **contrada Feniletti** (710 m), raggiungibile con breve digressione a destra, in cui ha sede la **Casa dello stracchino**.



Con breve tratto su **strada sterrata** e poi nuovamente lungo il sedime dell'antica mulattiera si borda ora il margine inferiore dell'amenissimo e ampio **pianoro prativo** che dalla Costa degrada dolcemente verso nord, toccando in sequenza le **contrade Siva, Roncaglia**, sede dell'omonima locanda, e **Calcinone** (680 m), quest'ultima situata oltre la **Valle del Fontanello** e la carrabile per **Locatello**.



Il **sentiero** prosegue in falsopiano verso **nord** superando dapprima la **Valle delle Mojàche** e poi una casa isolata al margine del bosco, in località **Bàrbara**. Poco oltre tenendo a destra si sale ai prati e alle baite della località **Quadrù**, dove tra prati densamente arborati ci si porta alla soprastante contrada **Cà Gavaggio** (825 m), l'abitato più settentrionale ed elevato di Corna Imagna.



Il sentiero attraversa la **contrada** e poi su asfalto si porta in piano oltre la **Valle delle Moiàche**, lungo quello che sino alla costruzione della carrabile era il tracciato dell'antica mulattiera. Questa ricompare poco dopo sulla destra: la si segue tra prati arborati alternati a boschetti toccando le **località Candelù, Còrna Batàgia, Roncài e Piane**. Il castagno da frutto è qui ancora molto diffuso e oltre alle sparse arborature forma **piccole selve** ben coltivate. Il percorso si fa pianeggiante e in paesaggio amenissimo tocca il **campeggio San Luigi**, il piccolo cimitero, la chiesa parrocchiale e infine l'attigua piazza di **Corna Imagna**, dove il sentiero si conclude.



Significato del sentiero

Il **Sentiero del castagno** è un'iniziativa del **Comune di Corna Imagna** che si inserisce all'interno di un più ampio progetto di rilancio della **coltivazione** e della **cultura della castagna**. In particolare il sentiero vuol essere uno strumento che da un lato permetta a quanti lo vogliano (turisti, scolaresche, famiglie...) di **passeggiare** in luoghi ricchi di storia, natura e cultura, e dall'altro stimoli i proprietari a considerare i propri terreni e le proprie selve castanicole non più un peso ma un **valore**.



Ora il sentiero è **perfettamente percorribile** ma confidiamo nei prossimi anni di poterlo ulteriormente migliorare con l'aggiunta di ulteriore **segnaletica** e perché no con qualche iniziativa privata.



Partenza:

-

Altitudine di partenza (m.):

-

Durata:

1 ore 30 minuti

Difficoltà:

T - Turistico

Scarica il percorso:

Arrivo:

-

Altitudine d'arrivo (m.):

-

Attività:

Escursionismo

Esposizione:

 **None -**

GPX

(http://lightstorage.ecodibergamo.it//mediaon/orobie/storage/site_media/media/file_itinerario/666_senti-del-castagno_corna-imagna_completogpx)

Commenti

Accedi al sito per commentare (/account/login/?next=/itinerario/2017/11/sul-sentiero-del-castagno-in-valle-imagna/28063/#comment_replies_list_28063)